



## Verbale per seduta del 17-11-2010 ore 09:00

CONSIGLIO COMUNALE  
VII COMMISSIONE

**Consiglieri componenti la Commissione:** Maurizio Baratello, Sebastiano Bonzio, Renato Boraso, Claudio Borghello, Cesare Campa, Giampietro Capogrosso, Antonio Cavaliere, Saverio Centenaro, Marco Gavagnin, Luigi Giordani, Giovanni Giusto, Giacomo Guzzo, Valerio Lastrucci, Bruno Lazzaro, Marta Locatelli, Alberto Mazzonetto, Jacopo Molina, Giorgio Reato, Emanuele Rosteghin, Alessandro Scarpa, Camilla Seibezzi, Davide Tagliapietra, Domenico Ticozzi, Giuseppe Toso, Simone Venturini, Alessandro Vianello, Michele Zuin.

**Consiglieri presenti:** Maurizio Baratello, Cesare Campa, Giampietro Capogrosso, Antonio Cavaliere, Saverio Centenaro, Marco Gavagnin, Luigi Giordani, Giovanni Giusto, Bruno Lazzaro, Alberto Mazzonetto, Jacopo Molina, Giorgio Reato, Emanuele Rosteghin, Alessandro Scarpa, Camilla Seibezzi, Davide Tagliapietra, Domenico Ticozzi, Giuseppe Toso, Simone Venturini, Alessandro Vianello, Sebastiano Costalonga (sostituisce Michele Zuin), Lorenza Lavini (sostituisce Renato Boraso), Carlo Pagan (sostituisce Claudio Borghello).

**Altri presenti:** Assessore Bruno Filippini, Direttrice Alessandra Vettori, Funzionario Paolo Nordio, Funzionaria Veronica Rade.

### Ordine del giorno seduta

1. Esame della proposta di deliberazione: "Alienazione terreno di proprietà comunale sito in Burano, San Martino sinistro, alla signora Molin Rita erede Molin Mario." PD n.529/2010
2. Esame della proposta di deliberazione: " Alienazione a trattativa privata di un'area di proprietà comunale sita in Murano- S.Erasmo ai consorti Zanella Danilo e Seno Anna." PD n. 598/2010

### Verbale seduta

Alle ore 9.25 il presidente Mazzonetto, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e dà la parola all'assessore Filippini per l'illustrazione del primo punto all'ordine del giorno.

FILIPPINI annuncia che con questi provvedimenti all'esame della commissione si vanno a chiudere delle antiche vicende; si tratta di concludere l'iter di sanatoria di un abuso edilizio. L'area non interessa all'Amministrazione perché è preclusa all'uso pubblico.

VETTORI rende noto che la conclusione è stata sollecitata anche dall'ufficio comunale per i condoni edilizi.

TAGLIAPIETRA dichiara di conoscere la situazione della questione e si rammarica per la lungaggine della pratica poiché il sig. Molin è morto a 100 anni di età e si augurava sempre di poter vedere la soluzione positiva dell'affare.

Mazzonetto, preso atto di quanto emerso dal dibattito, propone di licenziare il provvedimento con parere favorevole unanime.

La Commissione approva.

Il presidente Mazzonetto invita quindi l'assessore Filippini ad illustrare il secondo punto all'ordine del giorno.

FILIPPINI dichiara che era stato commesso un abuso edilizio su terreno della proprietà della ditta oggetto del provvedimento; applicando le norme il Comune ha acquisito una superficie dieci volte superiore all'area oggetto dell'abuso stesso. Oggi il Comune vende all'ex proprietario quella stessa area.

Alle ore 9.40 esce il consigliere Reato.

VETTORI spiega che è la legge che permette di acquisire al patrimonio disponibile del Comune la superficie in questione dato che chi ha commesso l'abuso edilizio non ha mai ottemperato alle diffide degli uffici comunali.

BARATELLO sostiene che chi non rispetta le leggi e le istituzioni pubbliche non deve veder risolte le sue questioni; il Comune non deve procedere a sanare situazioni create da questa mancanza di rispetto dell'istituzione soprattutto se creata da negligenza. Per tale motivo chiede che il provvedimento vada inviato in Consiglio comunale per la discussione.

FILIPPINI concorda con i principi di legalità espressi dal consigliere Baratello e ritiene che il provvedimento proposto accolga questo concetto.

MAZZONETTO ritiene importante la riflessione fatta ma considera che queste questioni , essendo da molto tempo sui tavoli degli uffici, debbano comunque essere concluse.

Alle ore 9.50 entrano i consiglieri Molina, Cavaliere e Lavini.

GAVAGNIN chiede se e come sono stati quantificati i costi della pratica.

CAMPA domanda se questo metodo viene applicato anche per altri casi simili presenti nel territorio comunale.

VETTORI risponde che oltre al valore irrisorio dell'area, sono stati considerati i costi vivi delle pratiche catastali e di quanto altro il Comune ha speso per arrivare al rogito notarile.

Il presidente Mazzonetto, preso atto di quanto emerso dal dibattito, propone di licenziare il provvedimento per la discussione in Consiglio comunale ed alle ore 9.55 dichiara chiusa la seduta.

La Commissione approva.